



COMUNE DI SELARGIUS

PROVINCIA DI CAGLIARI

Consiglio Comunale del 23 Dicembre 2015

VERBALE DI SEDUTA — RESOCONTO INTEGRALE

L'anno **Duemilaquindici**, addì **ventitré** del mese di **Dicembre** in Selargius (Provincia di Cagliari), alle ore 08.³⁰ nell'aula consiliare del Palazzo Municipale, previo invito diramato a norma di statuto e di regolamento, come da documenti in atti, si è riunito in seduta pubblica straordinaria di 2^a convocazione, il CONSIGLIO COMUNALE per trattare gli argomenti compresi nell'Ordine del Giorno.

All'appello sono presenti:

<i>Sindaco</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>	<i>Consiglieri</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
Cappai Gian Franco	Presente		Mameli Gabriella	Presente	
<i>Consiglieri</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>	Melis Andrea		Assente
Aghedu Alessandro		Assente	Melis Antonio	Presente	
Caddeo Ivan		Assente	Noli Christian		Assente
Cioni Riccardo		Assente	Palmieri Giuliano		Assente Giustificato
Contu Mariano Ignazio	Presente		Perra Maria Fulvia	Presente	
Corda Rita	Presente		Pibiri Simone		Assente
Deiana Bernardino		Assente	Piras Luigi		Assente
Delpin Dario		Assente Giustificato	Porcu Giorgia	Presente	
Felleca Roberto		Assente	Sanvido Ferruccio	Presente	
Gessa Luigi	Presente		Schirru Paolo Nicola		Assente
Lilliu Francesco		Assente	Vargiu Vanessa	Presente	
Madeddu Roberto		Assente	Zaher Omar	Presente	
<i>T O T A L I</i>					
<i>P R E S E N T I</i>		<i>14</i>	<i>A S S E N T I</i>		<i>11</i>

PRESIDENTE DELLA SEDUTA
Avv. MAMELI GABRIELLA

CON L'ASSISTENZA DEL SEGRETARIO GENERALE
Dr.^{ssa} SESTA CARLA

**RAGGIUNTO IL NUMERO LEGALE DI PRESENZE NECESSARIE PER L'INIZIO DEI LAVORI
ALLE ORE 09.⁰⁰ IL PRESIDENTE DICHIARA APERTI I LAVORI DELLA SEDUTA.**

SOMMARIO

Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	3
• PUNTO NUMERO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO: INTEGRAZIONE REGOLAMENTO CONTROLLI INTERNI	3
Il Sindaco Cappai Gian Franco	3
Il Consigliere Zaher Omar	4
Il Sindaco Cappai Gian Franco	5
La Consigliere Corda Rita	5
Il Sindaco Cappai Gian Franco	5
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	6
Il Segretario Generale Sesta Carla	6
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	6
Il Sindaco Cappai Gian Franco	7
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	7

Il Segretario Generale dell'appello dei Consiglieri Comunali per la verifica dei presenti.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Con undici presenti, la Seduta è valida.

Vi ricordo che siamo in Seduta di seconda convocazione. Il punto è: *"Integrazione al regolamento controlli interni"*.

Nomino già gli scrutatori nelle persone della Consigliera Perra, del Consigliere Sanvido e della Consigliera Porcu.

Per la presentazione della proposta, il Sindaco; do atto anche che è presente la dottoressa Mascia. Grazie, dottoressa.

Prego, signor Sindaco.

VIENE DISCUSO IL PUNTO NUMERO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:

Integrazione Regolamento Controlli Interni.

IL SINDACO CAPPAI GIAN FRANCO

Grazie, Presidente.

Buongiorno a tutti, colleghe e colleghi del Consiglio, colleghi di Giunta.

L'articolo 147 della 267 impone agli Enti con popolazione superiore a 15.000 abitanti l'avvio del controllo strategico a far data dall'anno 2015, prevedendo l'individuazione di un'unità dedicata e precisando le funzioni di competenza; ecco la ragione per cui oggi portiamo in Aula questo Consiglio.

C'è da dire che nel corso di questi anni come Amministrazione Comunale abbiamo già attivato i controlli interni, i contorni controlli strategici ed anche il controllo sulla qualità dei servizi, che però non era fortemente disciplinato, se non in un regolamento che abbiamo approvato nel 2013 e che necessita comunque di ulteriori precisazioni.

Il controllo strategico, così come avrete avuto modo di vedere nella proposta di delibera, è teso a valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti.

Credo che sia uno strumento importantissimo che finalmente, anche se nel corso di questi anni noi lo abbiamo fatto, quello che è all'interno delle linee programmatiche viene comunicato ai cittadini e, nella prima Seduta del Consiglio Comunale presentato, viene poi valutato. Vedere se c'è rispondenza tra quelle che sono le linee programmatiche di mandato e quella che è realmente l'azione amministrativa dell'Amministrazione.

Ovviamente già nel corso di questi anni c'è stato un programma predefinito; il piano della performance, così come è stato introdotto dal Decreto Legislativo 165, all'interno della nostra Amministrazione viene attivato già da tre anni, credo, mi corregga dottoressa Mascia, cercando di inserire all'interno del piano della performance le linee programmatiche di un mandato, che poi vanno ovviamente a declinarsi con programmi, progetti ed azioni, che consentono all'Amministrazione Comunale, in modo particolare ai Direttori d'area che riceveranno gli obiettivi, di ricevere questi obiettivi sulla base del piano della performance, dell'albero della performance.

Questo ovviamente noi lo abbiamo già fatto nel corso di questi anni, però viene ulteriormente disciplinato con una commissione, con un gruppo di lavoro ad hoc che avrà il compito di valutare questo.

All'interno del regolamento sono previsti dei rappresentanti interni, all'interno di questa commissione, potrebbe sembrare una contraddizione; la contraddizione non lo è perché credo che vi siano delle norme, poi eventualmente andremo a vederle, che stabiliscono che devono essere principalmente interni coloro che sono all'interno del controllo strategico, tra i funzionari interni il

Segretario Generale, perché comunque se noi andassimo a nominare degli esterni, che sarebbero di nomina sindacale, non avremmo nessun tipo di contraddittorio; mentre, invece, è molto più esplicito e trasparente che il Segretario Generale, che ha dei compiti specifici all'interno dell'Amministrazione, e la scelta di due funzionari, che in questo caso potrebbe essere chi si occupa della programmazione strategica, chi si occupa della ragioneria o dell'aspetto finanziario, e così via, andare ad individuare quelle figure che sono indispensabili all'interno di una commissione di questo genere, ed eventualmente volta per volta andare a chiamare all'interno di questa commissione, far partecipare il Direttore d'area, che ha dei compiti specifici quando vengono trattati alcuni argomenti.

Questo per quanto riguarda il controllo strategico.

Il controllo sulla qualità dei servizi erogati, anche questo che viene disciplinato, così com'è stato integrato dal Decreto Legislativo 174, il controllo sulla qualità dei servizi erogati all'interno della 167: di garantire il controllo della qualità dei servizi erogati sia mediante organismi gestionali esterni, con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'Ente.

Anche queste sono, è giuste ed è corretto che il Consiglio Comunale dia gli indirizzi all'interno di questo regolamento, come deve essere portato avanti il controllo sulla qualità dei servizi erogati; è altrettanto vero che già da sette anni, qualcosa del genere, questa Amministrazione ha già portato avanti il grado di valutazione dei servizi erogati.

L'abbiamo fatto in un primo momento pensando ai servizi sociali, che erano quelli maggiormente coinvolti, quindi abbiamo iniziato sulle mense scolastiche, sugli asili nido, per poi cercare pian piano di estenderlo a tutti; per cui lo facciamo all'interno dell'anagrafe, persino dei lavori pubblici per sapere qual è l'indice di gradimento da parte di professionisti delle imprese che partecipano con noi, e lo facciamo anche con i dipendenti.

L'ultima volta, peraltro, anche i questionari, che sono stati somministrati, hanno messo in evidenza alcune criticità a cui abbiamo cercato di dare risposte; criticità che, in linea di massima, erano delle critiche verso l'Amministrazione Comunale. Io credo che quando si fa questo genere di servizi, bisogna mettere in conto che ci saranno diverse critiche, ma se lo spirito è quello di portare dei correttivi, io credo che non bisogna neppure preoccuparsi più di tanto, perché all'interno di questi regolamenti si sta cercando di stabilire un rapporto diretto con i cittadini, sulla base delle linee programmatiche; all'interno dell'Amministrazione Comunale, con il controllo strategico, vedere se c'è corrispondenza tra quello che noi diciamo e quello che noi facciamo per poter essere giudicati dopo; il controllo di tutti i servizi erogati; anche il grado di soddisfazione o il benessere organizzativo all'interno dell'Ente, cercando di creare un clima che sia sempre di maggiore collaborazione.

Ormai tutti noi abbiamo sperimentato che se si riesce a creare un determinato clima, c'è la possibilità di ricevere molto di più, di lavorare molto più serenamente; se all'interno invece dei nostri uffici, del nostro ente c'è un clima di controversia continua, io credo che i risultati saranno sicuramente minori.

Quindi, il regolamento che stiamo portando all'attenzione di questo Consiglio tiene conto di tutte queste cose.

Grazie, colleghi; sono a disposizione.

Si dà atto che entrano in aula, alle ore 9,05 il Consigliere Pibiri e, alle ore 9,08, i Consiglieri Madeddu e Noli. Presenti. 14

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
ZAHER OMAR**

Grazie, signora Presidente, signor Sindaco, colleghi, Giunta, dottoressa Mascia.

Noi in Commissione abbiamo visto tutti gli articoli e fatto alcune modifiche.

Volevo chiedere alla dottoressa Mascia se queste sono state inserite come emendamenti nel regolamento presente, soprattutto quello sull'articolo 18, mi pare, sul controllo.

Poi, signor Sindaco, nel suo discorso mi è sembrato che ci fossero delle contraddizioni, nel senso che lei dice: mettiamo interni che è più... non lo so se è controllato o controllore.

Mi sembra una contraddizione, a mio avviso, perché se è un esterno almeno controlla come deve essere; ma se io metto a controllare uno di mia fiducia o del mio gruppo, non so se ho capito bene, volevo specificare questo.

Altro mi pare che non ci sia, quello che volevo sapere l'ho saputo in Commissione, per cui va bene.

IL SINDACO CAPPALDI GIANFRANCO

Grazie, collega Zaher.

Non c'è una contraddizione, forse mi sono spiegato male, perché la nomina, qualora fossero esterni, sarebbero di nomina sindacale e, quindi, in parte andrei a scegliere persona che va a controllare quello che io, nelle linee programmatiche, nell'attività amministrativa di tutti i giorni, porto avanti; invece, così come previsto nell'articolo 4 del Decreto Legislativo 174, perché il legislatore quando predispone questi atti, non è che pensa... pensa realmente a quello che deve avvenire quotidianamente, e dice: *“Nell'ambito della loro autonomia normativa ed organizzativa gli Enti Locali disciplinano il sistema dei controlli interni secondo il principio della distinzione tra funzioni di indirizzo”*, quelli che sono all'interno delle linee programmatiche, che poi si traducono in obiettivi, progetti e azioni, *“e compiti di gestione, anche in deroga agli altri principi, di cui agli articoli 1, comma 1 del Decreto Legislativo 286, partecipano all'organizzazione del sistema dei controlli interni il Segretario dell'Ente, il Direttore Generale, laddove è previsto, il Responsabile dei servizi e le unità di controllo, laddove istituite”*, perché noi, ad esempio, le unità di controllo, niente di strano, noi abbiamo un controllo di gestione già attivato, che sta funzionando, sta funzionando, peraltro, anche molto bene; non dico che per forza di cose dobbiamo chiamare il controllo di gestione, però già lo stiamo facendo, di fatto.

Perché non c'è contraddizione? La prima perché dicevo che sono di nomina sindacale, quindi potrei andare a scegliere amici miei; mentre, invece, internamente il Segretario Generale, per indicazione dello stesso anche Consiglio Comunale, diventa super partes, responsabile dell'anticorruzione, della trasparenza e così via.

Sono queste, quindi non vedo molte contraddizioni su questo, anche se, forse, così, nel nostro pensiero avere uno un soggetto terzo, che viene a valutare le nostre cose, può sembrare più corretto.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALLA CONSIGLIERA
CORDA RITA**

Sto seduta, Presidente, grazie.

Presidente, signor Sindaco, signore e signori della Giunta, colleghi Consiglieri.

Sull'aspetto che ha appena illustrato il Sindaco io avevo posto in Commissione la stessa perplessità del collega Zaher, ma è stata abbondantemente chiarita.

L'altro elemento che avevamo sottolineato era la necessità di inserire, già fin d'ora, il precedente regolamento sul controllo delle partecipate, che abbiamo approvato da poco in Consiglio.

Ora non so, probabilmente non c'è stato il tempo per avere sin da oggi un regolamento integrato, bastava fare un copia e incolla, e poi magari con separato atto abrogare il precedente; insomma, non so tecnicamente se questo sia stato possibile.

Invece, poi abbiamo visto che comunque questo regolamento rimanda al precedente sulle partecipate e, quindi, dovremo procedere magari successivamente a fare una sintesi dei due regolamenti ed avere un testo unico sul controllo degli atti.

Era semplicemente questo.

Grazie.

IL SINDACO CAPPALDI GIANFRANCO

Io devo dire che rispetto alla proposta della collega Corda non avrei nessuna difficoltà, e in questa fase io direi che potrebbe essere, nelle norme transitorie, o quello che può essere, dove si specifica che ovviamente fa parte integrante di questo regolamento il regolamento a suo tempo

approvato sulle società partecipate; anche se non viene fatto un copia incolla, però, di fatto, diventa un regolamento che viene inserito direttamente all'interno del controllo strategico dell'Amministrazione. Possiamo fare, nelle norme transitorie, alla fine, fa parte integrante del presente regolamento il regolamento sul controllo delle società partecipate, approvato dal Consiglio Comunale, perché è un regolamento già approvato.

Io non ho nessunissima difficoltà, sono d'accordissimo, e più si va avanti e più ci stiamo rendendo conto che, peraltro, è corretto e giusto che questo avvenga.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie.

Interviene il Segretario Generale.

IL SEGRETARIO GENERALE SESTA CARLA

Volevo solo precisare che avevamo anche noi, in effetti, colto la considerazione che ha fatto la Consigliera, che è importante, cioè nel regolamento dei controlli interni, che avete approvato a suo tempo, in realtà già si elencavano tutti i controlli, però non si era andato a precisare il contenuto del controllo strategico perché allora non era ancora in vigore per i Comuni come Selargius; è entrato in vigore, infatti, quest'anno, nel 2015.

Quindi, anche a noi è sembrato di dover accorparli tutti e, in effetti, a questo punto ci sarebbero tutti, escluso appunto quello delle società partecipate; tant'è che abbiamo pensato di inserire il richiamo, perché lì ci sarebbero dovuti essere gli articoli relativi al regolamento sulle partecipate.

Attraverso questo richiamo c'è sembrato comunque di riuscire a consentire, a chiunque legga quel regolamento, di avere una visione unitaria, essendo anche cosciente che se vuole, poi, trovare quello, lo dovrà trovare con un atto separato.

Niente vieta, però, in seguito anche, oppure anche nella delibera del Consiglio, volendo, dare mandato perché venga costituito un unico corpo e risistemato, una sorta di testo unico.

Attraverso il richiamo abbiamo avuto, in effetti, questo intendimento, in modo che poi chiunque va a trovarsi un unico testo e si vede quello.

Però questo che stiamo facendo oggi, in realtà, è proprio il corpo complessivo, perché qui sono elencati proprio tutti anche i controlli che andremo a fare.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie.

Possiamo procedere.

Se non ho altre richieste di intervento, io procedo; lo do per letto.

Allora, io lo do per letto, tenendo conto, ovviamente, di quanto è stato testé rappresentato, ovvero di accorpare, poi, al presente regolamento anche il regolamento, che abbiamo a suo tempo approvato sul controllo delle società partecipate, in modo tale da avere un testo unico.

Quindi, si propone la seguente delibera:

In ottemperanza all'articolo 147 ter del Decreto Legislativo 267/2000, recante Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali, di integrare il vigente regolamento sui controlli interni, adottato dal Consiglio Comunale con atto numero 1 2013, con l'aggiunta dei seguenti articoli, da inserire dopo l'articolo 13, ovvero il controllo strategico.

Ripeto, lo do per letto. Dall'articolo 13 all'articolo 25.

Di comunicare l'avvenuta integrazione al Prefetto di Cagliari e alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi del comma 2, dell'articolo 3 del Decreto Legislativo 174/2012.

Di dare atto che le modifiche previste al regolamento entreranno in vigore il 15° giorno successivo alla sua pubblicazione sul sito Web del Comune di Selargius.

Con l'ausilio degli scrutatori presenti, si procede alla votazione per alzata di mano:

Consiglieri presenti	Voti favorevoli	Voti contrari	Astenuti
14	14	0	0

Il presente regolamento è approvato all'unanimità.

Do atto che non abbiamo altri punti all'ordine del giorno, quindi il Consiglio Comunale si conclude. Vi ricordo che alle ore 11:00 è previsto il consueto incontro di auguri anche con l'Amministrazione, al quale siete invitati tutti a partecipare. Quindi, ci vediamo più tardi.

Per chi non ci dovesse essere, auguri a tutti quanti, alle vostre famiglia, e ci vediamo dopo le vacanze. Grazie a tutti e buona giornata.

Grazie, dottoressa Mascia, sempre per la puntuale e precisa collaborazione. Buona giornata a tutti. Scusate, vi chiedo di trattenervi ancora un minuto, c'è una semplice comunicazione che va fatta e va fatta entro l'anno; quindi, vi chiedo cortesemente di trattenervi ancora un minuto.

IL SINDACO CAPPAI GIAN FRANCO

Grazie, Presidente.

Chiedo scusa, non avendo la pratica davanti, non mi sono ricordato perché, alla prima Seduta utile, va data comunicazione al Consiglio Comunale per il prelevamento dal fondo di riserva.

Dal fondo di riserva noi stiamo prelevando complessivamente € 4000, € 5000, € 8000, € 15.000, € 340, così suddivisi:

- € 4000 altre quote stipendiali, impegni che devono essere assunti per il pagamento di incentivi;
- € 1000 che sono derivati dei contributi che si devono versare a fronte di questi € 4000;
- € 340 che sono di IRAP;
- € 3000 che sono un problema che abbiamo avuto con le luminarie, che tutti voi avete notato perché quando sono andati, poi, a montare le luminarie, molte di queste erano spente, avevano le lampade fulminate, quindi siamo dovuti intervenire immediatamente, siccome avevamo già fatto la variazione di bilancio, siamo dovuti intervenire con il fondo di riserva;
- € 7000 vengono indicati come debiti fuori bilancio, la pratica verrà poi portata all'attenzione del Consiglio Comunale, perché quest'estate si è intervenuti nel campo sosta nomadi per la sistemazione del depuratore, per cui si è intervenuti in urgenza ed in emergenza, è stato dato incarico ad un'impresa e non è stato formalizzato l'incarico, e siccome va assunto l'impegno prima del 31 dicembre per un importo complessivo di € 7000, questa è la ragione per cui l'abbiamo prelevata.

Grazie, colleghi.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie, Sindaco.

Adesso possiamo concludere i lavori, scusate anche per questa riapertura, che però era assolutamente necessaria.

Buona giornata a tutti; grazie e, per chi non ci dovesse essere, Buone Feste.

ALLE ORE 09.³⁵ IL PRESIDENTE CHIUDE I LAVORI E SCIoglie L'ADUNANZA
--

Il Presidente	Il Segretario Generale
<i>Avv. Mameli Gabriella</i>	<i>Dr.^{ssa} Sesta Carla</i>